



Determinazione n. 512 del 21/05/2021

OGGETTO: DITTA MARCHE MULTISERVIZI S.P.A. - DISCARICA STRATEGICA DI CA' ASPRETE DI TAVULLIA (PU. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - V.I.A. - DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N° 152, PARTE II, ARTICOLO 29 - NONIES.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AMMINISTRATIVO - AMBIENTE - TRASPORTO PRIVATO
PACCHIAROTTI ANDREA**

VISTI

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 *“Norme in materia ambientale”* e in particolare la Parte III, inerente alla disciplina degli scarichi idrici, la Parte IV, inerente alla gestione dei rifiuti e alla bonifica dei siti inquinati;
- il Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n° 36 *“Attuazione della direttiva 1999/31 relativa alle discariche di rifiuti”*;
- la Legge Regionale n° 24 del 12 ottobre 2009 *“Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”* e, nella fattispecie, l'articolo 3 (Funzioni delle Province), della medesima legge;
- la Delibera di Giunta Regionale Marche n. 1547 del 05/10/2009 ad oggetto *“Adeguamento ed integrazione delle tariffe ai sensi dell'art. 9 c. 4 del Decreto Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 24 aprile 2008 – modalità anche contabili e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs n. 59/2005;*
- la delibera di Giunta Regione Marche n. 983 del 7 agosto 2014 ad oggetto *“D.Lgs 152/2006 parte II titolo III bis, D.Lgs 46/2014. Presentazione domande da parte dei gestori delle nuove attività soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed indirizzi per l'attuazione dei procedimenti in corso”*;

Determinazione n. 512 del 21/05/2021

- la Delibera della Giunta Regionale della Regione Marche n° 639 del 03/04/2002 “*Leggi Regionali n° 38/1998, n° 45/1998, n° 23/1999, n° 10/1999 - Conferimento delle funzioni amministrative agli enti locali e trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, organizzative e strumentali correlate*”;

VISTA l'istanza relativa alla richiesta di modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale ricevuta in data 08/11/2019 dalla Ditta Marche Multiservizi Spa, assunta agli atti con ns. Prot. N° 37033 – 37036 - 37037 del 12/11/2019 e pervenuta allo scrivente Ufficio il giorno 13/11/2019 recante oggetto: “*Autorizzazione Integrata Ambientale per impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti – richiesta di modifica non sostanziale AIA (DDP n. 675/2010) – realizzazione di un impianto di trattamento del percolato di discarica fino a 90m3/giorno prodotto dalla discarica per rifiuti non pericolosi sita in località Cà Asprete nel comune di Tavullia*”, concernente la discarica strategica per rifiuti non pericolosi di Cà Asprete di Tavullia (PU), modifica consistente nella realizzazione di un impianto di trattamento del percolato ad osmosi inversa, con capacità di trattamento pari a 90 mc/giorno e configurabile come adeguamento tecnico strutturale (ovvero BAT) teso a ridurre l'impatto globale ambientale connesso alla gestione del percolato prodotto dalla normale degradazione dei rifiuti smaltiti in discarica;

DATO ATTO che la Ditta risulta titolare delle seguenti autorizzazioni per l'impianto in oggetto:

- Determinazione n. 675 del 15/03/2010, ad oggetto: “*Ditta Marche Multiservizi S.p.A. Ampliamento della Discarica per rifiuti non pericolosi di Ca' Asprete nel comune di Tavullia (PU). Rilascio autorizzazione integrata ambientale (Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 e s.m.i.) nell'ambito del procedimento coordinato ed unificato V.I.A. - V.A.S. – A.I.A. (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 – L.R.. 7/04 – L.R.. 6/07)*”;
- Deliberazione di Giunta Provinciale n° 113 del 26 marzo 2010 (così come modificata dalla Delibera di Giunta Provinciale n° 195 del 28 maggio 2010 - V.I.A. - A.I.A.) la quale, avendo inglobato la stessa Autorizzazione Integrata Ambientale rappresentata dalla suddetta Determinazione n. 675/2010, frutto del procedimento unificato V.I.A. – V.A.S. – A.I.A., ha con essa implementato, insieme ai suoi contenuti, le formulazioni richieste dall'articolo 208 (autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 a sua volta veicolante le procedure applicative del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti);
- Determinazione n. 2953 del 03/11/2011 ad oggetto: “*Marche Multiservizi S.p.A. Autorizzazione di un impianto di tritovagliatura dei rifiuti urbani non pericolosi (operazione R4) 3. Decreto Legislativo 152/2006 – Titolo III bis – articolo 29 - nonies AIA e articolo 20 ex articolo 208 del 5 ottobre 2009. Modifica non sostanziale*”.

Determinazione n. 512 del 21/05/2021

- Determinazione n. 626 del 20/03/2012 ad oggetto: "*Marche Multiservizi S.p.A.. Discarica per rifiuti non pericolosi Cà Asprete – Comune di Tavullia – Autorizzazione a soluzione alternativa equivalente per lo strato di impermeabilizzazione della copertura finale – modifiche non sostanziali riportate nell'AIA. Determinazione Dirigenziale n° 675 del 15/03/2010 – articolo 29 nonies (Parte II Titolo III – bis) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152. Punto 3 – Allegato 1 della D.G.R.M. n° 1547 del 5 ottobre 2009 e punto 4.3 dell'Allegato A della Delibera di Giunta Provinciale n° 417*".
- Determinazione n. 1566 del 22/06/2012, ad oggetto: "*Ditta Marche Multiservizi S.p.A. - Discarica di Cà Asprete comune di Tavullia – autorizzazione ad attività di messa in riserva (R13) per rifiuti urbani non pericolosi provenienti dalla raccolta differenziata (CER 200108 – rifiuti biodegradabili di cucine e mense) ai sensi degli artt. 29 nonies e 29 ter del Decreto Legislativo n° 128 del 29 giugno 2010 (modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 152/2006) e della Delibera di Giunta Regione Marche n° 1547 del 5 ottobre 2009*".
- Determinazione n. 161 del 13/01/2013 ad oggetto: "*Marche Multiservizi S.p.A.– Autorizzazione alla realizzazione di un settore confinato adibito a sottocategoria nel contesto dell'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi di Cà Asprete nel comune di Tavullia (PU). Decreto Legislativo 3 aprile 2006. Decreto Ministeriale 27 settembre 2010*".
- Determinazione n. 1603 del 12/09/2014: "*Ditta Marche Multiservizi S.p.A. - autorizzazione alla gestione di un impianto di trattamento meccanico dei rifiuti presso la discarica per rifiuti non pericolosi con sede in località Cà Asprete di Tavullia (PU), in adempimento all'Ordinanza Provinciale n° 2/2014. Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152, Parte II, Titolo III bis – Articolo 29 nonies Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n° 36. Decreto Legislativo n° 46 del 4 marzo 2014*".
- Determinazione n. 843 del 08/05/2015 ad oggetto: "*Autorizzazione alla chiusura definitiva della parte esaurita della discarica strategica per rifiuti non pericolosi di Cà Asprete nel comune di Tavullia (PU). Decreto Legislativo 3 aprile 2006 - Parte II Titolo III – bis – articolo 29 nonies – Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n° 36, articolo 12*";
- Nulla Osta del 23 febbraio 2017 alle opere di copertura finale e ripristino ambientale nei lotti in gestione post operativa. Marche Multiservizi S.p.a. Pesaro. Discarica strategica per rifiuti non pericolosi di Cà Asprete di Tavullia (PU);
- Determinazione n° 1490 del 20/12/2018, ad oggetto: "*Ditta Marche Multiservizi S.p.A. realizzazione di modifica non sostanziale AIA del progetto di ampliamento della discarica strategica per rifiuti non pericolosi di Cà Asprete di Tavullia (PU). Modifica non sostanziale VIA – AIA valutazione preliminare ai sensi dell'articolo 6, comma 9, e modifica degli impianti ai sensi dell'articolo 29 – nonies del D. Lgs n° 152/2006*";
- Determinazione n° 130 del 5 febbraio 2020 ad oggetto: "*Ditta Marche Multiservizi S.p.A. - realizzazione impianto di trattamento del percolato presso la discarica di Cà Asprete in*

Determinazione n. 512 del 21/05/2021

comune di Tavullia – Valutazione preliminare ai sensi dell'articolo 6, c. 9 del D.Lgs 1527/2006 e ss.mm.ii” rilasciata dal Dirigente del Servizio 6 – Pianificazione Territoriale – Urbanistica edilizia - Istruzione scolastica – Gestione riserva Naturale Statale “Gola del Furlo”, di esclusione dalla procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. o V.I.A.

DATO ALTRESÌ ATTO:

- che la Ditta, con riferimento alla vigenza della richiamata Determinazione n. 675 del 15/03/2010 (Autorizzazione Integrata Ambientale), risulta attualmente soggetta alle disposizioni generali di cui all'articolo 29 *octies* (Rinnovo e riesame), Parte II, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152, secondo le quali l'autorità competente riesamina periodicamente l'autorizzazione integrata ambientale, confermando o aggiornando le relative condizioni, e ciò in forza dell'avvenuta emanazione del D.Lgs n° 46 del 4 marzo 2014, che ha di fatto caducato l'istituto del rinnovo periodico, il quale non risulta più formalmente contemplato dall'ordinamento;
- che la stessa Delibera di Giunta Regione Marche n. 983 del 7 agosto 2014 (DOCUMENTO ISTRUTTORIO – Attuazione procedimenti di riesame AIA) con precipua attenzione all'istituto del riesame, ribadisce che i procedimenti avviati ai fini del rinnovo sono conclusi ai sensi del nuovo articolo 29 - *octies* a titolo di riesame, stabilendo inoltre che le autorizzazioni conseguentemente rilasciate non prevedranno, di conseguenza, alcuna scadenza formale;
- che la suddetta Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Determinazione n. 675/2010, cesserà di avere i suoi effetti il 15/03/2022, data della formale scadenza, come disposto dal D. Lgs. 152/2006 all'art. 29- *octies* e per effetto del relativo Certificato UNI EN ISO 14001 in possesso dell'Ente gestore (certificato n. 10337 del 2004 con scadenza il 10 dicembre 2011).

CONSIDERATO

che agli esiti del Tavolo Tecnico tenutosi in data 06/02/2020 assunti agli atti di questo Ente con prot. n. 9905 del 27/03/2020 risultano sussistenti i presupposti per l'adozione dell'autorizzazione integrata ambientale in considerazione dell'avvenuta acquisizione dei necessari pareri favorevoli, con prescrizioni, prodotti dai soggetti chiamati ad esprimersi nell'ambito del procedimento.

VISTO E CONDIVISO l'allegato documento istruttorio prot. n. 13122 del 30/04/2021 a firma del responsabile del procedimento Dott. Massimo Baronciani, contenente l'esito dell'istruttoria dalla quale risultano sussistenti i presupposti per accogliere favorevolmente l'istanza di cui sopra e

approvare la modifica non sostanziale di cui all'articolo 29 – nonies, Parte II, del D. Lgs n. 152/2006.

PRESO ATTO

- che il responsabile del procedimento Dott. Massimo Baronciani non si trova, così come dallo stesso dichiarato nel documento istruttorio sopra riportato e registrato con ns. prot. 13122 del 30/04/2021, in situazioni di incompatibilità e in condizioni di conflitto di interesse anche potenziale nei confronti dei destinatari del presente atto, così come previsto dall'art. 6-bis della L. 241/1990 e dall'art. 7 del Codice di comportamento aziendale;
- che l'istruttoria, come attestato dal responsabile del procedimento dott. Massimo Baronciani, è stata avviata rispettando l'ordine temporale di registrazione al protocollo delle domande attinenti alla medesima tipologia provvedimentale, ed è stata conclusa nel rispetto del medesimo ordine temporale in relazione alle istruttorie con medesimo tasso di complessità e fatti salvi gli eventuali sfasamenti temporali dovuti alle richieste di chiarimenti o integrazioni documentali.

VISTO che la Ditta Marche Multiservizi S.p.A ha assolto al pagamento dell'imposta di bollo di Euro 16.00 per il presente provvedimento autorizzatorio, mediante pagamento bancario effettuato tramite compilazione di apposito modello F23 registrato agli atti con ns. prot. n.13034 del 30/04/2021.

VISTI

- l'art. 103, comma 1 del decreto legge 17 marzo 2020, n° 18 (convertito in legge, con modificazioni, dall'art.1, comma 1 della legge 24 aprile 2020, n.27) che ha disposto la sospensione, fino alla data del 15 aprile 2020 poi prorogata al 15 maggio 2020, per effetto dell'art. 37, comma 1, D.L. 8 aprile 2020, n. 23, del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, al contempo sollecitando le pubbliche amministrazioni ad adottare ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, con priorità per quelli da considerare urgenti, anche sulla base di motivate istanze degli interessati;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";
- la Legge Regionale 3 aprile 2015, n. 13 "*Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province*";

Determinazione n. 512 del 21/05/2021

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*”, ed in particolare:
 1. l’articolo 107 concernente “*Funzioni e le responsabilità della dirigenza*”;
 2. l’articolo 147 bis, comma 1 concernente, nella fase preventiva di formazione dell’atto, il “*Controllo di regolarità amministrativa e contabile*”;
- lo Statuto dell’Ente, ed in particolare l’art. 33 “*Funzioni e responsabilità dirigenziali*”;
- il *Regolamento sull’ordinamento degli Uffici e Servizi*, approvato con deliberazione G.P. n. 326 del 19/12/2013, ed in particolare l’art. 50 concernente le “*Funzioni e competenze dei dirigenti*”;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”.

VISTO l’allegato parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** di cui all’art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dall’art. 3 comma 1 del Decreto Legge 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 7/12/2012, n. 213, espresso dal titolare della P.O. 3.3 Dott. Giulio Boccioletti, titolare della P.O. 3.3 “*Rifiuti – Bonifica siti inquinati – Tutela delle acque – Fonti energetiche*”.

DATO ATTO

- che dal presente atto non derivano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile preventivo ai sensi dell’art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000.
- che tutti gli atti normativi richiamati nel presente atto sono da intendersi comprensivi, ove intervenute, delle successive modifiche e integrazioni.

DATO ATTO ALTRESÌ che il sottoscritto non si trova, ai sensi dell’articolo 6-bis della L. 241/1990 e dell’articolo 7 del Codice di comportamento aziendale, in situazioni di incompatibilità e in condizioni di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti dei destinatari del presente atto.

RITENUTO di dover disporre, sulla base delle motivazioni di cui alla relazione istruttoria citata in narrativa, l’atto di che trattasi poiché adempimento spettante al sottoscritto.

Tutto ciò premesso, in accoglimento dell’istanza presentata dal gestore dell’impianto,

DETERMINA

Determinazione n. 512 del 21/05/2021

1. **Di approvare**, ai sensi dell'art. 29 - nonies, comma 1 del d.lgs. n.152/2006, il progetto – costituito dagli elaborati indicati al punto 5 del presente dispositivo - per la realizzazione di un impianto di trattamento del percolato ad osmosi inversa, con capacità di trattamento pari a 90 mc/giorno, **autorizzando** la ditta meglio specificata al punto 3, alla realizzazione e alla gestione del medesimo impianto nel rispetto delle indicazioni, condizioni e prescrizioni di cui al presente atto e di cui al documento istruttorio prot. n. 13122 del 30/04/2021.
2. **Di aggiornare** di conseguenza l'Autorizzazione n. 675 del 15/03/2010, già rilasciata alla ditta identificata al punto 3 del presente dispositivo, per il medesimo impianto, a sua volta inglobata all'interno del procedimento unificato V.I.A. – V.A.S. – A.I.A. e tradottasi nella Delibera di G. P. n. 113 del 26/03/2010 (come modificata con Delibera di G. P. n. 195 del 28/05/2010);
3. **Di dare atto** che la ditta destinataria del presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA già rilasciata viene così identificata:
Ragione Sociale: **Marche Multiservizi S.p.A.**
P.IVA/CF/Reg.Imprese PU: **02059030417**
Sede legale e amministrativa: **Via dei Canonici, 144 – 61122 PESARO**
Sede impianto: **Cà Asprete di Tavullia (PU).**
4. **Di condizionare** la presente autorizzazione al rispetto delle prescrizioni contenute **nell'allegato documento istruttorio del 30/04/2021, assunto agli atti con protocollo n° 13122**, redatto dal competente Ufficio 3.3.1 "Autorizzazioni impianti gestione rifiuti" della Provincia di Pesaro e Urbino;
5. **Di prescrivere** che l'impianto e le opere connesse dovranno essere realizzati in conformità al progetto definitivo approvato come descritto nella documentazione trasmessa insieme all'istanza, e costituito dai seguenti elaborati:
 - a) 02 DS01 PU AA 01 D1 EE 00.00 elenco elaborati. pdf.
 - b) 03 DS 01 PU AA01 DT RS01 RELAZIONE TECNICA GENERALE SU MODIFICA AIA. pdf.
 - c) 04 DS 01 PU AA 01 DT RT 02 Cà Asprete_Tavullia_Qual2e_rev00.pdf..
 - d) 05DS PU AA01 DT CT 03.00_Planimetria_Stato_di_Progetto_rev00.pdf.
 - e) 06 DS 01 PUAA 01 DT CT 04.00_Impianto_Osmosi_rev00 – Planimetria.
 - f) 07 DS 01 PU AA 01 DT CT 05.00_Inquadramento_catastale_rev00 – Modello.pdf.

Determinazione n. 512 del 21/05/2021

- g) 08 DS 01 PU AA 01 DT RS 06 RELAZIONE MODIFICA impatti.pdf.
- h) 09 DS 01 PU AA 01 DT DA 07 ISTANZA.pdf.
- i) 10 DS 01 PU AA 01 D1 DE 08.00 BONIFICO.pdf.
- j) 11 DS 01 PU AA 01 DT DA 09 DOCUMENTO IDENTITÀ MACOR.pdf.
- k) 12 Istanza_nuova_Concessione_demaniale_rev00.pdf.
- l) AIA OSMOSI INVERSA RELAZIONE TECNICA GENERALE SU MODIFICA AIA.
- m) 13 D5 01 PU AA 01 DT RS 14 Relazione tecnica Studio Idrologico FARINA.pdf
- n) 14 Nulla Osta SNAM_Ottobre 2019.pdf
- o) 15 DICHIARAZIONE INTERVENTO REALIZZABILE SENZA AUT PAESAGGISTICA.pdf
- p) Modello assolvimento bollo 423536.

6. Di precisare, altresì:

- a) che la modifica di denominazione, ragione sociale, Partita IVA, sede legale, gestore *pro tempore*, e legale rappresentante *pro tempore*, viene comunicata utilizzando esclusivamente il modello ufficiale pubblicato sul sito della Provincia;
- b) che sono fatte salve tutte le prescrizioni normative, in quanto applicabili, previste dal D.Lgs n° 152/06, e da qualsiasi altra norma anche regionale vigente in materia;
- c) che l'inosservanza di quanto prescritto comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative e/o penali previste dal D.Lgs n° 152/06;
- d) che, ferma restando l'applicazione delle suddette sanzioni, l'inosservanza delle prescrizioni potrà determinare l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 29 – decies, comma 9, del D.Lgs n° 152/06;
- e) che sono fatti salvi specifici e motivati provvedimenti adottati, nei confronti del gestore, dalle autorità sanitarie competenti per la protezione della salute pubblica;
- f) che il presente atto si intende adottato fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi.

7. Di trasmettere la presente Determinazione Dirigenziale, oltre che alla Ditta destinataria, anche ai seguenti soggetti

- al Comune di Tavullia;

Determinazione n. 512 del 21/05/2021

- all’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente delle Marche;
 - all’A.S.U.R. Marche Area Vasta n. 1;
 - alla Regione Marche - P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino;
 - alla Regione Carabinieri Forestale “Marche” Gruppo di Pesaro e Urbino.
8. **Di attestare**, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 22, comma 2, del D.Lgs. 27 marzo 2005, n° 82 (C.A.D.) e dell’articolo 4, comma 3, del D.P.C.M. 13 novembre 2014, che la seguente copia per immagine su supporto informatico, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, è conforme al corrispondente documento analogico cartaceo dal quale è stato estratto:
- documento istruttorio avente protocollo n° 13122/2021, costituito da n° 14 pagine.
9. **Di pubblicare** in forma integrale il presente provvedimento sull’Albo Pretorio on-line dell’Ente e di inserirlo altresì, ai sensi dell’art. 23 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013 n. 33, nell’elenco dei provvedimenti Dirigenziali della sezione “Amministrazione Trasparente” dell’Ente.
10. **Di rappresentare**, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell’art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. n. 104/2010, proporre, innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed ecc esso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì la presentazione, entro centoventi giorni, del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.

Il Dirigente
PACCHIAROTTI ANDREA
sottoscritto con firma digitale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: DITTA MARCHE MULTISERVIZI S.P.A. - DISCARICA STRATEGICA DI CA' ASPRETE DI TAVULLIA (PU. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - V.I.A. - DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N° 152, PARTE II, ARTICOLO 29 - NONIES.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: 692 / 2021

=====

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di determinazione, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Pesaro, li 21/05/2021

Il titolare della P.O. 3.3
Giulio Boccioletti

sottoscritto con firma elettronica

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale della determinazione n..... delfirmata digitalmente comprensiva di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge

Pesaro, ___ / ___ / _____

TIMBRO

Firma _____

--